

## Noi ci crediamo

p. Alberto Remondini sj

Quando il lungimirante Michea profetizza la fine dei tempi – che tocca ogni uomo e l'umanità nel suo complesso – tempi in cui i nodi al pettine saranno oramai stati sciolti e la giustizia non avrà più confini, rivela anche la strategia del Creatore: in quel giorno Egli radunerà gli zoppi di ogni tipo, gente cioè che avuto difficoltà a tirare avanti, e i lontani saranno le fondamenta della nuova forte nazione. Il Signore Gesù ha avvicinato questa prospettiva invitandoci a prepararla senza indugi.

Noi ci crediamo. Siamo sicuri che i poveri rappresentano la vera innovazione capace di convincere questo nostro mondo assetato di senso. Ce lo confermano ogni giorno le persone che

accogliamo e le centinaia di volontari, fra i quali tanti giovani, che restano catturati da questa relazione che porta innovazione e convince nella attribuzione personale di senso e nella misteriosa strada che, attraverso questi zoppi e questi lontani, getta luce sulle vite di noi tutti.

Michea 4, 6-7

**"In quel giorno - oracolo del Signore - radunerò gli zoppi, raccoglierò i dispersi e coloro che ho trattato duramente. Degli zoppi farò un popolo, dei lontani una nazione forte".**

Noi ci crediamo. In questo tempo in cui la chiesa è disorientata e segnata al suo interno da contraddizioni che ci riempiono di vergogna e di confusione e ci inducono a profondi esami di coscienza nella direzione delle nostre

radicali radici evangeliche, ci fanno da monito le persone che frequentano la nostra messa domenicale: ho talvolta la sensazione che siamo persone diverse: alcune, a causa della loro condizione, talvolta non osano entrare in una chiesa perché comunque segnate e messe all'indice. Insieme troviamo una sorgente limpida nella parola del Vangelo alla quale attingiamo preparandoci ad essere le fondamenta della nuova nazione.

Noi ci crediamo. In questa società civile soggiogata dalle paure, governata con le paure, dove la sete e la lotta per la giustizia fanno spesso le spese della corsa al consenso ad ogni costo, preferiamo tentare di stare dalla parte "perdente" cercando la giustizia, che da quella "vincente" perpetuando l'ingiustizia.

## E' possibile? Amministrazione e Controllo

Federica Mazzini

Bilancio 2009, approvato ad Aprile 2010.

Risultato di gestione – 10.047,46 Euro: come sempre, la Fondazione san Marcellino è venuta in aiuto apportando 160.000,00 Euro a copertura delle attività.

In Amministrazione il lavoro si affina a dicembre.

Il 2009 ha portato alcuni risultati: i lavori del Crocicchio (il nuovo Centro di accoglienza notturna di secondo livello con 25 posti) stanno proseguendo e si intravede la fine. Vico della Neve (il dormitorio di pronta accoglienza) è stato ristrutturato e l'accoglienza ha incrementato la sua disponibilità di 2 posti e in progetto vi è l'apertura della parte femminile: 4 posti.

Certo il contributo pubblico per lo svolgimento delle attività ordinarie di servizio è fermo dal 2005; ma insieme al Comune e al Massoero, per l'inverno 2009 - 2010 si è realizzato il progetto emergenza Freddo.

Il 2010 vedrà il proseguimento dei servizi che da tempo l'Associazione svolge e il consolidamento dei progetti.

Così si pensava in Amministrazione mentre si allocavano ordinatamente proventi, oneri, debiti, crediti.

Non pensavamo di "tirare i remi in barca",

ma pianificare, senza emergenze, l'attività e completare tutta la parte progettuale.

Bene: forse per il 2010 non ci sarà un pareggio, ma la Fondazione contribuirà in misura minore.

.... E poi: "la Svolta".

Lo spazio dove i nostri ospiti possono sia fruire dei servizi di prima accoglienza, sia partecipare ad attività ricreative insieme ai volontari, soggiornando durante la giornata avendo la possibilità di conoscersi, non ce la fa più: mediamente 60 persone al giorno.

Ed ecco un luogo nuovo: vicino, vicinissimo a san Macellino.

Uno spazio ampio movimentato, luminoso e visibile.

E' possibile? Pensa e dice l'Amministrazione: proprio adesso? Dare, avere, entrate uscite che si potevano programmare ed equilibrare.

No, sì, forse, sì. E' possibile che ancora si provi, si voglia testimoniare che è possibile.

Testimoniare, aiutare, attraverso l'acquisto di un simbolo, la raffigurazione di una porta sempre aperta di una città che accoglie.

## In quale direzione si svolta per la Svolta?

Santa Bellomia, Massimo Tersigni

Per chi inavvertitamente, distraendosi per un momento dagli itinerari dello

shopping o dalle visite guidate alle bellezze cittadine in un pomeriggio qualsiasi, passasse da vico san Marcellino inciamperebbe nel vociere concitato dei giocatori di scopone che nel vicolo discutono delle ultime mosse, nello sguardo perplessivo e riflessivo degli scacchisti, nei cerchi di fumo di una pausa sigaretta o, ancora, nelle parole sussurrate di un ricordo, nelle nuvole di racconti ora nebbiosi, ora consapevoli. E se il passo, mosso ora da curiosità, accennasse ad una piccola svolta, attratto forse dalla musica ad alto volume, varcherebbe il portone verde della Svolta. Di fronte avrebbe l'immagine di un quadro, dipinto a colori vivaci, articolato e confuso in certi tratti. Avrebbe di fronte persone, nella loro complessa unicità e alterità che insieme, dedicandosi ora ad attività ludiche ora a momenti di riflessione solitaria, sono il gruppo della Svolta.

Questo avrebbe di fronte e questo è la Svolta. Un Luogo dove, per un cambio di direzione a volte fortuito, ci si può fermare ristorarsi, essere confortati, divertirsi, essere visti e ascoltati. Un luogo dove, giocando al Circolo Ricreativo, la proposta è di ri-creare la possibilità di relazioni autentiche e legami e di riattivare risorse e potenzialità magari sopite e addormentate.

"Il Circolo Ri-creativo La Svolta è attivo dal 1991,

È curato, negli aspetti di accoglienza, organizzativi, educativi e di osservazione da due operatori, affiancati da giovani in Servizio Civile e supportati da una nutrita presenza di volontari. Negli ultimi tre anni

il numero delle presenze delle persone accolte è aumentato sensibilmente. Parimenti è cresciuto anche il livello di partecipazione alimentato da un saldo senso di appartenenza alla struttura. Questi fattori, mescolati ad un forte entusiasmo da parte dell'equipe, sono stati spinta propulsiva e motore per l'attivazione di laboratori creativi (musica, poesia, teatro, attività artistiche), proposte e realizzazioni di feste musicali e danzanti, visite guidate ai musei cittadini, gare e tornei di carte, calcetto e bocchette, attivazione di un gruppo stabile che ogni domenica segue le partite di calcio allo stadio. Tutto ciò sta spingendo san Marcellino a pensare ai nuovi spazi di cui si parla in questo foglio"

## Aiutaci a tenere la porta aperta

p. Alberto Remondini sj



### Il nuovo progetto per la Svolta

I primi mesi del nostro bilancio 2010 purtroppo riflettono il tempo di crisi ed hanno segnalato un piccolo calo nelle offerte da privati, rispetto al precedente anno.

Nonostante ciò, dopo molto riflettere, ci siamo decisi a dare il via ad una nuova operazione che permetterà al nostro Circolo pomeridiano "La Svolta" di avere nuovi locali più adeguati alle necessità degli ospiti che sono in numero decisamente crescente. Inoltre i locali vanno incontro alla necessità di spazi adatti ai quattro laboratori collegati al Circolo (musica, teatro, poesia e arte) che sembrano rispondere sempre meglio all'obiettivo di offrire alle persone

occasioni concrete per prendere in mano le proprie risorse, consolidando la fiducia in se stessi e in qualche caso a iniziare percorsi concreti verso vite più dignitose.

Ci siamo convinti perché questi locali si trovano ad alcune decine di metri san Marcellino (nel primo palazzo di via Gramsci), sono davvero molto belli e luminosi, dunque particolarmente adatti per un centro diurno e ad altre attività collegate alle feste ed all'animazione, e sono stati acquisiti anche grazie all'impegno della Compagnia di Gesù. Si tratta adesso di eseguire i lavori, di una certa entità, per potere iniziare a sviluppare al loro interno le nuove attività. Immaginiamo un impegno che gira attorno ai 200 mila euro. Nelle foto potere vedere l'esterno dell'immobile ed uno scorcio dell'interno: lo si può facilmente immaginare popolato da ospiti, volontari ed operatori, impegnati in relazioni che consolidano fiducia, amicizie e percorsi personali. Chiediamo a tutti di darci una mano a realizzare quest'opera.

### Gli Sponsor Testimoni

Già da anni un gruppo di sostenitori affezionati ci aiuta con contributi annuali continuativi che ci forniscono un sostegno certo per circa 60 mila euro, un anno per l'altro. Siamo grati a questi amici che in modo silenzioso ci garantiscono una fetta consistenze di entrate nel nostro bilancio.

Ora vorremmo lanciare una nova proposta per la quale chiediamo sostegno e coinvolgimento. Si tratta cioè di trovare persone che

- a motivo della loro professione abbiano contatti con pubblico esterno (notai, commercialisti, medici, dentisti, negozianti ecc.)
- si impegnino a sostenerci stabilmente con un contributo di 1000 euro annuali (fiscalmente deducibili)
- siano disposti ad esserci testimoni raccontando quello che facciamo e provvedendo ad offrire ai loro clienti qualche documentazione sul nostro impegno.

A questi Sponsor-Testimoni noi invieremo un piatto decorato su Genova, con la scritta "sosteniamo san Marcellino e le persone sulla strada" da esporre nei locali frequentati dai loro clienti e qualche depliant di spiegazione circa le nostre attività.



## BACHECA

### AVVISI

• Come anticipato nell'articolo, la Fondazione sta acquisendo nuovi locali dove realizzare ed ampliare le attività del circolo La Svolta. Sarà così possibile offrire alle persone uno spazio più accogliente e incentivare le proposte ricreative culturali e artistiche.

### SODDISFATTI

- "La bocca del Lupo", il film voluto e promosso da San Marcellino, è stato premiato con il David di Donatello come miglior documentario di lungometraggio, inoltre, dal 23 giugno, il film sarà distribuito in Francia.
- Si è concluso il ciclo annuale di conferenze "Intorno a noi" che ha visto crescenti interesse e partecipazione della cittadinanza.
- Il 5-6-7 Maggio si è tenuto a Genova il convegno "La mediazione: una via verso la coesione sociale e la cultura della pace" organizzato dalla Fondazione San Marcellino e dal Dipartimento di Scienza della Comunicazione Linguistica e Culturale. Hanno partecipato ai workshop circa 80 persone e 150 al convegno.

### PREOCCUPATI

- Il bilancio della prima metà di quest'anno ha visto una sensibile flessione nei proventi, particolarmente per quel che riguarda le offerte da privati.
- La predisposizione dei nuovi spazi per La Svolta richiede un impegno importante e gravoso per i lavori di ristrutturazione necessari.
- La Manovra Finanziaria prevede l'innalzamento della soglia d'invalidità per ottenere la pensione dal 74% all'85% con gravi ricadute su molti nostri ospiti.

### CINQUE per MILLE

Anche quest'anno puoi destinare il 5 per mille dell' IRPEF a San Marcellino Onlus apponendo una firma nello spazio riservato al "SOSTEGNO DELLE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)... "e riportando il codice fiscale della nostra Fondazione CF: 950 253 70 107

### NEWSLETTER

COMUNICATECI I VOSTRI INDIRIZZI E-MAIL Per poter essere aggiornati sulle nostre iniziative, inviateci una mail a [segreteria@sanmarcellino.it](mailto:segreteria@sanmarcellino.it)

### LASCITI E DONAZIONI

La Fondazione San Marcellino Onlus può ricevere mediante donazione, legato testamentario o altro, beni mobili e immobili di qualunque genere. Chi desiderasse contribuire può contattare p. Alberto Remondini s.j. (tel. 010.2470229)

### DONAZIONI ON-LINE

E' possibile effettuare versamenti a favore di San Marcellino direttamente sul sito [www.sanmarcellino.it](http://www.sanmarcellino.it) tramite la carta di credito. Anche con questa modalità è prevista la deducibilità fiscale.

Riferimenti bancari e postali: IBAN: BANCOPOSTA : IT90 V076 0101 4000 0001 4027 163 BANCA PASSADORE : IT80 S033 3201 4000 0000 0918 100, CCP 14027163 Direttore responsabile e proprietario: p. Alberto Remondini stampa: arti grafiche bicidi - 16159 Genova Molassana Autorizzazione Tribunale di Genova n. 599 del 4-12-1976